



# **COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE**

## **(PROVINCIA DI PISTOIA)**

Indirizzo: Piazza S. Pertini, 1 - Loc. Taviano n. 1 – C.A.P. 51020 – Sambuca P/se; [www.comune.sambuca.pt.it](http://www.comune.sambuca.pt.it)  
Fax. 0573/893737 Tel. Centralino 0573/893716, Uff. Tecnico e Polizia 0573/893781  
C.F. 80009370471 – P.I. 00838200475

# **PIANIFICAZIONE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE**

Luglio 2016

Ufficio Commercio ed Attività Produttive del Comune di Sambuca Pistoiese :  
Arch. Francesco Copia

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n° .... del .....

# SOMMARIO

## TITOLO I RELAZIONE GENERALE

Articolo 1 Il territorio	pag. 3
Articolo 2 Inquadramento del territorio comunale	pag. 3
Articolo 3 Trasporti ed infrastrutturali	pag. 4
Articolo 4 La popolazione residente	pag. 5
Articolo 5 La popolazione fluttuante: pendolarismo e presenze turistiche	pag. 8
Articolo 6 L'economia	pag. 9

## TITOLO II LA SITUAZIONE ATTUALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Articolo 7 Il confronto con i comuni dell'area	pag. 11
Articolo 8 Mercati	pag. 13
Articolo 9 Fiere	pag. 14
Articolo 10 Posteggi fuori mercato	pag. 14

## TITOLO II LINEE PROGRAMMATICHE

Articolo 11 I Mercati (situazione futura)	pag. 17
Articolo 12 Fiere (situazione futura)	pag. 17
Articolo 13 Posteggi fuori mercato (situazione futura)	pag. 18

# TITOLO I - RELAZIONE GENERALE

## ART. 1 – IL TERRITORIO

Il Comune di Sambuca Pistoiese si trova a circa 30 chilometri da Pistoia ed ha una superficie di 77,54 chilometri quadrati (per il 93% coperta da boschi) con una densità abitativa di circa 21,66 abitanti per chilometro quadrato.

Il territorio di Sambuca Pistoiese risulta compreso tra i 387 e i 1.318 metri sul livello del mare (con un'escursione altimetrica complessiva pari a 931 metri) ed è situato sul versante adriatico dell'Appennino. Questo comune, quindi, pur facendo parte della provincia di Pistoia, appartiene geograficamente al bacino adriatico poiché si affaccia sul versante emiliano dell'Appennino Tosco-Emiliano. Questa situazione piuttosto anomala risale al periodo Longobardo e trova spiegazione nel processo di formazione del borgo stesso. Sambuca Pistoiese, infatti, fu fondato tra il VII-VIII secolo dai Longobardi, i quali, dopo aver occupato Pistoia, decisero di costruire alcune fortezze lungo l'attuale confine Tosco-Emiliano per difendersi e per monitorare il confine bizantino che sbarrava la strada in direzione di Bologna. Durante l'Alto Medioevo il borgo ha avuto modo di aumentare la propria importanza grazie al vescovo di Pistoia e, esattamente in questo periodo, è stato eretto il castello fortificato che ha qualificato Sambuca Pistoiese quale principale roccaforte di Pistoia relativamente al confine settentrionale della zona; condizione, questa, che non ha impedito al borgo di dotarsi di statuti propri e mantenere una condizione di reale autonomia amministrativa. Solo a metà del XIV sec. Sambuca Pistoiese è diventato dominio definitivo della città di Pistoia, condizione mantenuta fino all'annessione alla Repubblica di Firenze. Quest'ultima si adoperò nella fortificazione del borgo che divenne una roccaforte del potere fiorentino sul versante emiliano. Durante la dominazione fiorentina il borgo di Sambuca Pistoiese si trovò governato dapprima dai Granduchi de' Medici e successivamente dai Duchi di Lorena, i quali salirono al potere all'inizio del XVIII secolo. Nell'ambito del riassetto territoriale attuato dai Lorena, il territorio di Sambuca Pistoiese venne diviso in due parti che andarono a formare il "Capitanato della Montagna" e la "Podesteria di Montale". Solo nel 1824 il borgo venne riunificato e elevato al rango di comune autonomo. Nel 1861 Sambuca Pistoiese venne annessa al Regno d'Italia ad opera del Re Vittorio Emanuele II di Savoia.

## ART. 2 - INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO COMUNALE

Il territorio del Comune di Sambuca Pistoiese è formato da 9 frazioni, alcune piuttosto grandi ed importanti, altre di dimensioni minori. Le frazioni più importanti sono:

Pavana, che è il centro più popoloso del comune, è situata a 491 m s.l.m. ed è divisa in numerosi piccoli centri abitati dislocati su un ampio territorio. Pavana può offrire una discreta attrattività turistica favorita dalla relativa vicinanza da Pistoia e da Bologna (distante circa 60 km), inoltre a soli 3 km vi è l'importante centro termale di Porretta, nota per le sue acque e le cure che vi si praticano. Il transito dei visitatori attraverso il suo territorio è agevolato dal fatto che Pavana è servita da due linee di autobus, un servizio taxi e da una stazione ferroviaria situata a Ponte della Venturina (1,5 km dal centro del paese). Inoltre, dal centro del paese è possibile immettersi direttamente nell'antico tratto della via Francesca della Sambuca (variante e scorciatoia dell'itinerario principale della via Francigena) percorrendo la parte organizzata ed attrezzata come "Percorso didattico" e raggiungere attraverso di essa l'antico borgo medioevale della Sambuca.

Treppio è la seconda frazione del paese per numero di abitanti e si sviluppa lungo la valle della Limentra Orientale. Fino ad anni recenti a Treppio veniva parlato un dialetto molto

particolare simile al garfagnino; per questa ragione molti studiosi ritengono che la località sia stata ripopolata in tempi imprecisati da una colonia proveniente dalla Garfagnana.

Torri è un antico borgo sulla riva sinistra della Limentra Orientale, situato a 910 metri sul livello del mare. Anche la località di Torri, come nel caso di Treppio, fu ripopolata, ma questa volta sono stati gruppi provenienti dall'Alta Montagna Modenese. A testimoniare questo passato alcuni relitti lessicali, toponomastici ed addirittura fonti storiche come, ad esempio, il lavoro di Michelangelo Salvi intitolato *Historie di Pistoia* del 1657.

Lagacci è una piccola frazione che sorge sulla riva destra del fiume Reno, situata a 710 metri sul livello del mare. A Lagacci viene parlato un dialetto di tipo prevalentemente toscano, ma con influssi emiliani non marginali che dimostrano che anche questa zona ha vissuto l'esperienza dell'arrivo di genti di diversa provenienza ed il conseguente rimescolamento linguistico.

Sambuca Castello è un antico feudo del Vescovo di Pistoia di origine medioevale con i resti dell'antico castello fortificato che ha qualificato all'epoca Sambuca Pistoiese quale principale roccaforte di Pistoia relativamente al confine settentrionale della zona.

Frassignoni, è una frazione piuttosto corposa costituita da vari nuclei.

Le altre frazioni minori sono:

Taviano, che ospita il Municipio del Comune di Sambuca Pistoiese; Posola, piccola frazione posta sul crinale tra la Valle del Reno e la Valle del Limentra Occidentale; Campeda, frazione costituita da Campeda Nuova e Campeda Vecchia; San Pellegrino al Cassero; Monachino, posta lungo la porzione più meridionale del Comune di Sambuca Pistoiese; l'Acqua e Lentula. (L'Acqua è una frazione il cui centro abitato è diviso dal torrente Limentra Orientale e sorge in parte in Comune di Cantagallo (provincia di Prato) e in parte in Comune di Sambuca Pistoiese. Lentula, sorge sulle rive del Limentra Orientale poco prima della confluenza con la Limentrella); ed infine Bellavalle posta lungo la Via Statale n° 64 Porrettana che collega Pistoia con Bologna.

### **ART. 3 - TRASPORTI ED INFRASTRUTTURE**

I collegamenti all'interno del comune di Sambuca Pistoiese sono influenzati dalla conformazione del territorio e dalla sua natura prevalentemente boschiva; due sono le strade importanti che attraversano il comune: la SS 64 (la Porrettana) e la provinciale 632, che attraversano il territorio da nord a sud collegandolo a sud con la città di Pistoia e l'Autostrada A11 e a nord con l'Emilia Romagna.

Nello specifico la statale Porrettana prende origine da Pistoia e risalendo verso nord arriva fino a Sambuca collegando il versante toscano dell'Appennino con quello Emiliano per raggiungere poi la città di Ferrara; questa strada è soggetta ad intensi transiti turistici sia in inverno soprattutto in direzione di Corno alle Scale, che d'estate con flussi di visitatori in direzione Porretta e Suviana.

Altre vie di comunicazione del territorio sono la strada regionale Pistoia-Riola che attraversa tre province di Pistoia, Prato e Bologna e tocca punti importanti del territorio come la Foresta dell'Acquerino, Ponte a Rigoli, con un collegamento anche con il Lago di Suviana e la strada provinciale "Traversa di Pracchia" che ha un'importanza fondamentale collegando il comune di Sambuca Pistoiese con la ex strada statale 66.

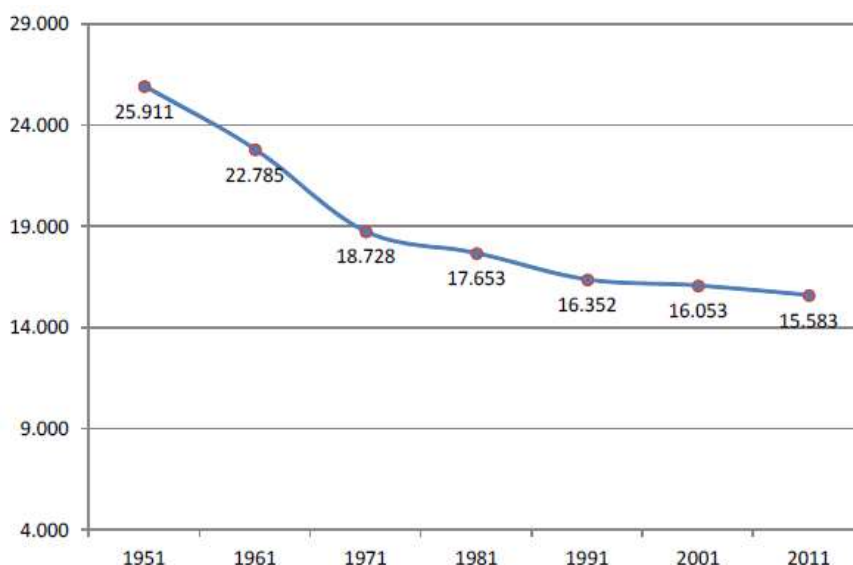
Particolarmente importante, soprattutto per la sua potenzialità di promozione turistica del territorio, risulta la presenza della Ferrovia Porrettana, un tracciato ferroviario storico che risale alla metà del 1860 e che collega Pistoia a Bologna.

## ART. 4 – LA POPOLAZIONE RESIDENTE

Per analizzare l'evoluzione demografica del territorio di Sambuca Pistoiese e cogliere immediatamente il suo collegamento con la dinamica della popolazione di tutto il territorio circostante, esamineremo ciò che è successo, dal punto di vista demografico, all'interno del bacino omogeneo di utenza (BOU) numero 7.1 della regione Toscana denominato "Area pistoiese-quadrante montano". All'interno di questo comprensorio sono raggruppati i comuni di Abetone, Cutigliano, Marliana, Piteglio, Sambuca Pistoiese e San Marcello Pistoiese.

Come si può vedere nella Figura 1, l'andamento storico della popolazione all'interno del bacino omogeneo di utenza considerato, segue due direzioni diverse tra loro: prima una continua e costante crescita fino al 1921 (periodo durante il quale vengono superate le 28.000 unità), poi un'altrettanto regolare decrescita che ha praticamente dimezzato la popolazione residente, portandola a valori addirittura inferiori a quelli registrati nel 1861.

**Figura 1: Andamento della popolazione nel bacino omogeneo di utenza (BOU 7.1) Area Pistoiese-quadrante montano (1951-2011)**



*Fonte: Elaborazioni SIMURG su dati Istat, Movimento della popolazione dei comuni*

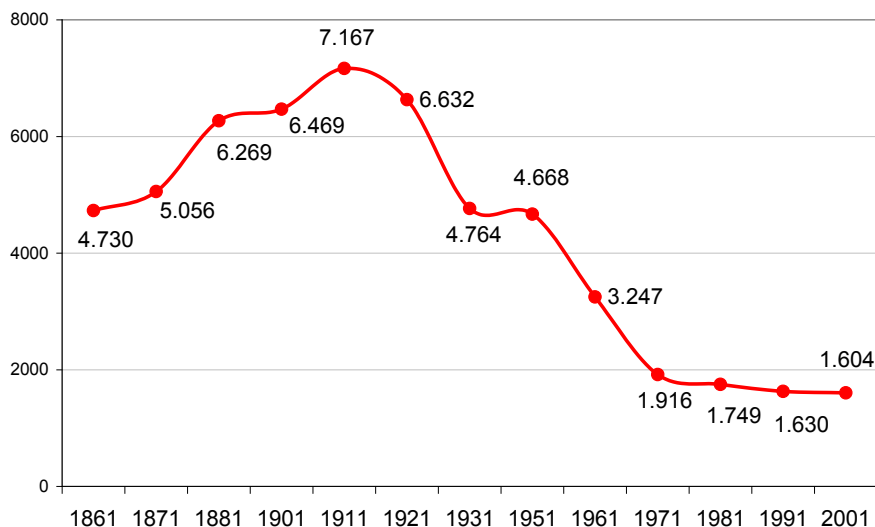
In questo contesto il comune di Sambuca Pistoiese segue il medesimo andamento con la differenza però, del periodo in cui avviene tale dinamica; infatti, si verifica prima un costante aumento fino al 1911, anno del massimo popolamento del territorio comunale che arriva a superare i 7.000 abitanti, mentre negli anni seguenti si registra un drammatico calo demografico che, in alcuni periodi, assume la forma di un vero e proprio spopolamento. Nel 1951 la popolazione arriva a valori pari a quelli del 1861; un ulteriore e vistoso calo si registra nel ventennio seguente che va dal 1951 al 1971.

In generale possiamo dire che è proprio in questi anni, successivi alla seconda guerra mondiale, che si verifica un grosso movimento delle popolazione che dalle zone montane, attratta dal boom economico, si riversa verso le città e verso i centri più importanti della pianura.

L'Appennino toscano, e di conseguenza il comune di Sambuca Pistoiese, non fa eccezione; in questo ventennio, la popolazione comunale passa da 4.668 a 1.916

riducendosi di quasi il 70%. Il declino demografico continua fino al 2011 quando il numero degli abitanti tocca il minimo storico di 1.604 unità.

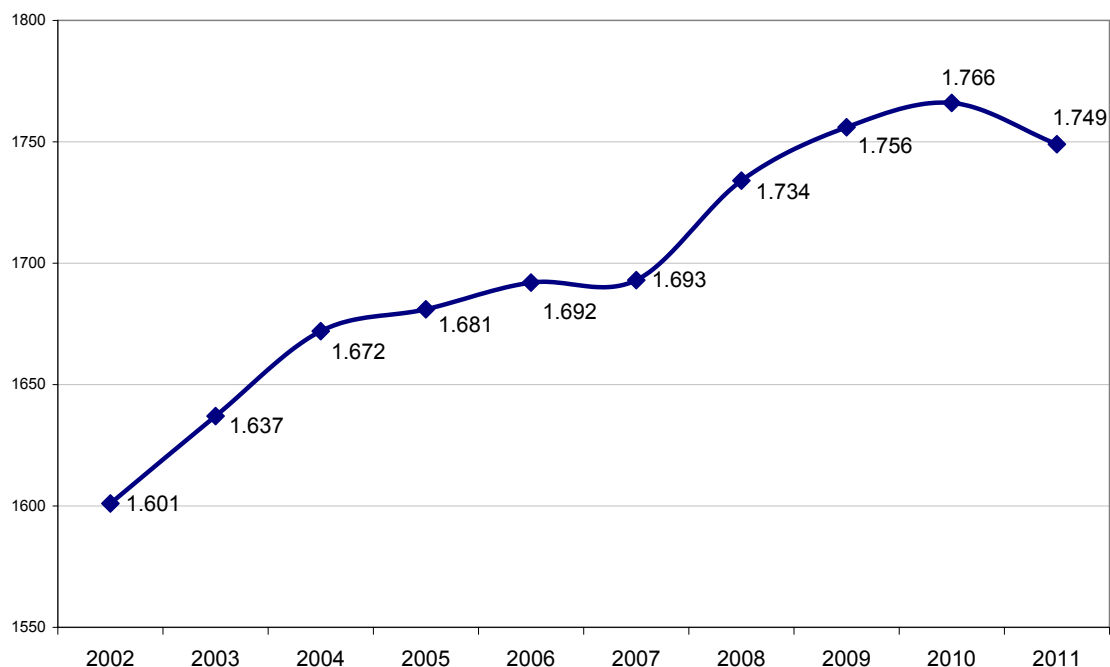
**Figura 2: Andamento della popolazione di Sambuca Pistoiese (1861-2001)**



Fonte: elaborazioni Simurg su dati censuari Istat

Negli ultimi anni la tendenza al calo demografico sembra essersi arrestata e, come mostra la Figura 3, si è registrato anche un certo incremento della popolazione che è passata dalle 1.604 unità del 2001 ad un valore di 1.749 nel 2011, per poi attestarsi a **1673 unità nel 2014**.

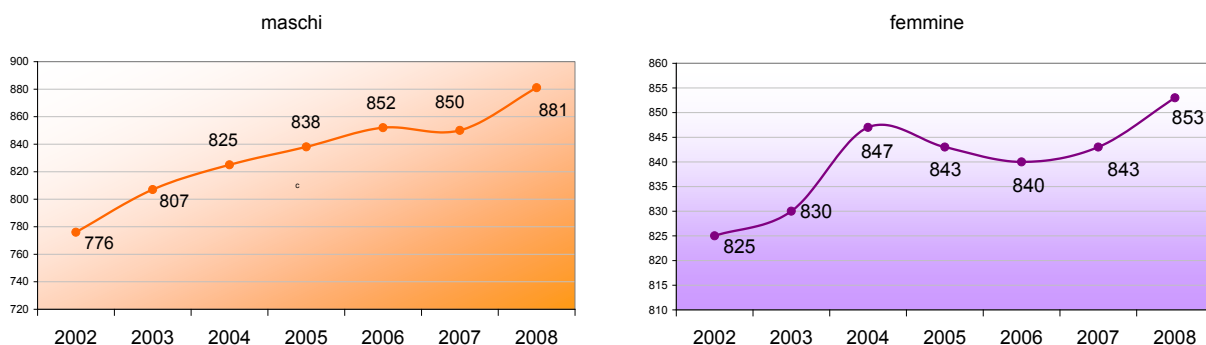
**Figura 3: Andamento della popolazione di Sambuca Pistoiese negli ultimi anni (2001-2011)**



Fonte: elaborazioni Simurg su dati censuari Istat

Nella figura seguente si possono vedere i due differenti trend di crescita della popolazione maschile e di quella femminile.

**Figura 4: Andamento della popolazione maschile e femminile del comune di Sambuca Pistoiese nel periodo 2001-2008**



Fonte: elaborazioni Simurg su dati censuari Istat

**La popolazione residente al 31/12/2014 era di 1673 unità di cui maschi 843 e femmine 830 di cui 75 maschi e 77 femmine stranieri.**

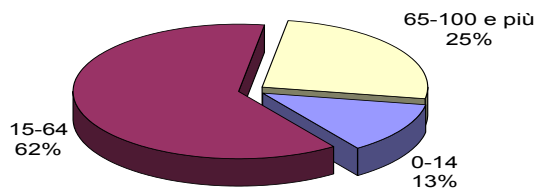
**I residenti di cui abbiamo parlato finora, però, rappresentano solo una parte delle persone che in qualche modo abitano nel territorio comunale; secondo le stime dall'azienda COSEA nel periodo estivo, con la riapertura delle seconde case, i residenti triplicano arrivando a superare le 5.200 unità.**

All'interno di una analisi demografica realizzata all'interno di una pianificazione commerciale è importante capire la struttura della popolazione residente nel territorio, soprattutto con riferimento a quella variabili che influenzano i consumi, prima fra tutti l'età. A Sambuca Pistoiese, come del resto accade ormai in tutto il territorio regionale, si assiste al fenomeno del rapido invecchiamento della popolazione residente; ciò è confermato dall'analisi dell'indice di vecchiaia, che rappresenta un'importante indicatore della struttura della popolazione residente. Infatti, analizzando questo indice per il comune di Sambuca Pistoiese (che assume il valore 200,91), si può notare un maggior grado di invecchiamento della popolazione rispetto alla media provinciale, che è di 184,12. Il motivo di questo alto valore va ricercato nel fatto che è presente una classe giovani (0-14 anni) molto ristretta rispetto a quella degli anziani (65 anni e più); praticamente per ogni giovane presente nel comune ci sono 2 anziani.

È facile comprendere l'importanza che assume, soprattutto con l'obiettivo di arrivare ad una pianificazione commerciale, la conoscenza della grandezza delle varie classi d'età; in particolare risulta utilissimo conoscere l'ampiezza della classe formata dalla popolazione anziana e quella costituita dalla popolazione giovane, caratterizzate, entrambe, da esigenze e tipologie di consumi diversi (gli anziani, più statici e legati ai piccoli negozi di vicinato, i giovani, più propensi alla mobilità ed a tipologie di consumi profondamente differenti). All'interno di uno studio orientato al commercio la conoscenza della struttura della popolazione risulta, quindi, essere una condizione necessaria, quasi una premessa indispensabile, per il raggiungimento di una programmazione consapevole e sensibile rispetto alla realtà del territorio cui è riferita.

A questo proposito facciamo presente che, come riportato nella figura successiva, se si va a guardare la struttura per età della popolazione, semplificandola in 3 classi, si osserva subito che un quarto dei residenti ha più di 65 anni.

**Figura 5: Composizione della popolazione di Sambuca Pistoiese rispetto a tre grandi classi di età**



Fonte: elaborazioni Simurg su dati censuari Istat

Tali dati in termini percentuali restano sostanzialmente confermati anche al 31.12.2014.

Aspetto importante per l'analisi demografica e quindi da tenere presente anche per le pianificazioni commerciali, è il fenomeno dell'immigrazione.

Dai dati ISTAT disponibili, si rivela una percentuale di 7,5% di popolazione straniera residente nel comune di Sambuca Pistoiese (contro il 5,6% del 2004), un valore superiore a quello provinciale e a quello del BOU di appartenenza da cui è possibile evidenziare la multi nazionalità della popolazione locale; del resto è proprio grazie a questa notevole presenza straniera che si è arrestata la perdita di popolazione negli ultimi anni.

Da segnalare infine la presenza nel territorio comunale di una comunità ecologista (Elfi) che sono poco più del 10% della popolazione residente.

## **ART. 5 – LA POPOLAZIONE FLUTTUANTE: PENDOLARISMO E PRESENZE TURISTICHE**

Per quanto concerne i **movimenti pendolari** sono stati analizzati i dati Istat derivanti dall'indagine Origine/Destinazione degli spostamenti pendolari. I dati utilizzati per le nostre elaborazioni sono relativi all'ultimo censimento.

Nel comune di Sambuca Pistoiese il saldo globale tra movimenti in entrata e movimenti in uscita è negativo ed ammonta ad 85 persone. Ogni giorno, infatti, circa 108 persone per motivi di lavoro o studio lasciano il comune di Sambuca Pistoiese (diretti principalmente verso Pistoia, Firenze, Prato e San Marcello Pistoiese), mentre 23 vi entrano provenienti in larga misura dal capoluogo provinciale. Tuttavia, dal momento che la grandezza numerica di questo disavanzo non è da considerarsi rilevante, possiamo allo stesso modo affermare che il pendolarismo sia una variabile che poco influisce nella determinazione della domanda teorica rivolta agli esercizi commerciali.

Per completare il quadro è necessario prendere in considerazione anche i **flussi turistici** che attraversano il territorio; per far ciò possiamo prendere in esame i dati relativi al comprensorio dell'Area pistoiese-quadrante montano. È da tenere in considerazione, però, che l'alto numero di presenze alberghiere registrate nel bacino omogeneo di utenza deriva principalmente dalla presenza nel comprensorio di comuni capaci di forte richiamo turistico, come Abetone e Cutigliano.

Per quanto riguarda il comune di Sambuca Pistoiese scarsa è la rilevanza numerica dei turisti che si può ricavare dai dati ufficiali. Ad oggi, infatti, i posti letto disponibili all'interno di complessi ricettivi collocati sul territorio comunale sono riconducibili solamente a tre strutture e un Agriturismo. Le presenze ufficiali, sempre secondo i dati dell'Ufficio Statistica



della Provincia di Pistoia, registrate per il comune di Sambuca Pistoiese si attestano intorno alle 4.000 unità all'anno.

I dati ufficiali, tuttavia, per un comune come Sambuca Pistoiese, non sono esaustivi e non riescono a rappresentare il fenomeno turistico dal momento che il turismo si svolge anche in molti altri modi (escursionismo giornaliero e di passaggio, turista alloggiato presso parenti o amici, etc.) e utilizzando modalità ricettive non considerate (soggiorni in seconde case) o che sfuggono alle rilevazioni. In particolare a Sambuca Pistoiese le ricadute dei visitatori giornalieri e di passaggio sul settore del commercio assume particolare importanza: a questo proposito basta pensare alla quantità di mezzi che giornalmente attraversano il comune sulla viabilità presente nel territorio.

Tanto per quantificare questi flussi turistici possiamo dire che secondo uno studio universitario pubblicato dall'Osservatorio Provinciale<sup>1</sup>, il comune di Sambuca Pistoiese è interessato da circa 300.000 presenze nel periodo estivo, arrivando ad essere uno dei comuni turistici più importanti della montagna pistoiese dopo il comune di Abetone.

Pertanto, anche in considerazione del consistente traffico turistico diretto verso la zona di Porretta Terme e del Monte Cimone, risulta centrale sviluppare una nuova politica turistica legata al viver bene, alla natura, alla storia del territorio. Per supportare tale sviluppo è necessario rivitalizzare l'esperienza della "Strada dei sapori e dei colori" ampliando l'offerta e le collaborazioni con le aziende del settore ricercando finanziamenti comunitari per il rilancio qualitativo, quantitativo ed occupazionale.

**All'interno di questa pianificazione saranno tenuti in considerazione tali elementi e la programmazione sarà rivolta soprattutto alla valorizzazione turistica del territorio.**

## **ART. 6 – L'ECONOMIA**

Per un'analisi completa della struttura produttiva della zona, oltre alla verifica della situazione a livello comunale, è opportuno procedere allo studio dell'intero bacino omogeneo di utenza (BOU). I comuni che fanno parte del BOU 7.1 (Area pistoiese–quadrante montano) sin dall'antichità hanno basato la propria economia sull'agricoltura, sull'allevamento di bestiame e sullo sfruttamento delle risorse del bosco.

Attraverso il censimento ISTAT effettuato nel 2011 sono state rilevate nel comune di Sambuca Pistoiese 88 unità locali pari al 6,9% del totale rispetto al BOU di appartenenza (vedi Tabella 6). Il settore con il maggior numero di attività è quello delle Costruzioni che conta 27 unità; seguono il Commercio con 21 unità e le attività professionali, che ne hanno 8. È interessante conoscere le percentuali che i tre settori principali appena elencati rivestono rispetto al totale comunale: quello delle Costruzioni rappresenta il 30,7%, quello del Commercio il 23,9% ed, infine, quello delle attività professionali, il 9,1%.

Inoltre, l'attività alberghiera e di ristorazione rappresenta, secondo gli ultimi dati disponibili, il 6,8% delle unità locali presenti sul territorio comunale, raggiungendo, quindi, un'importanza abbastanza significativa all'interno dell'economia del comune di Sambuca Pistoiese. Il settore dei Trasporti e delle comunicazioni rappresenta il 8% delle unità locali del comune; seguono le attività immobiliari e di informatica, le altre attività imprenditoriali, sanità e servizi sociali ed, infine, produzione e distribuzione di elettricità ed acqua.

Per concludere bisogna parlare di attività economiche che pur non essendo presenti nelle statistiche ufficiali rappresentano una non documentabile fonte di reddito della

---

<sup>1</sup> Lorenzo Bacci a cura di - "Il turismo nell'economia della Provincia di Pistoia". (Capitolo 1.4.3. l'integrazione con le presenze nelle seconde case pagina 41) – Osservatorio Provinciale.

popolazione; si tratta principalmente delle attività legate alla caccia, alla pesca, alla raccolta dei prodotti del sottobosco, alla produzione del miele e della farina di castagne.

**Tabella 6: Unità locali nel Bacino Omogeneo di Utanza dell'Area Pistoiese – quadrante montano divisi per settore di attività e per comune**

Unità locali (V.A)	Sambuca Pistoiese						San	Area Pistoiese	Provincia Pistoia
	Abetone	Cutigliano	Mariliana	Piteglio	Pistoiese	Marcello Pistoiese			
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3	14	15	12	3	13	60	192	
Estrazione di minerali	..	..	..	1	..	2	3	9	
Attività manifatturiere	7	14	14	12	6	73	126	3643	
Fornitura energia elettrica, gas, vapore aria	..	5	..	1	..	2	8	25	
Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione	..	..	..	..	..	1	1	62	
Costruzioni	10	33	36	27	27	93	226	4038	
Commercio	35	41	40	31	21	149	317	6919	
Trasporto e magazzinaggio	8	5	8	5	7	17	50	725	
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	40	26	21	10	6	44	147	1649	
Servizi di informazione e comunicazione	..	4	5	..	..	9	18	474	
Attività finanziarie e assicurative	2	10	4	3	2	17	38	742	
Attività immobiliari	9	7	6	5	2	19	48	2040	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	11	7	3	8	41	79	3409	
Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	9	6	2	3	4	12	36	817	
Istruzione	6	1	..	1	..	1	9	108	
Sanità e assistenza sociale	1	2	5	3	2	22	35	1173	
Attività artistiche, sportive, intrattenimento	1	1	2	..	..	5	9	291	
Altre attività di servizi	5	5	5	7	..	41	63	1298	
<b>TOTALE</b>	<b>145</b>	<b>185</b>	<b>170</b>	<b>124</b>	<b>88</b>	<b>561</b>	<b>1273</b>	<b>27614</b>	

Unità locali (V%)	Sambuca Pistoiese						San	Area Pistoiese	Provincia Pistoia
	Abetone	Cutigliano	Mariliana	Piteglio	Pistoiese	Marcello Pistoiese			
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2,1	7,6	8,8	9,7	3,4	2,3	0,6	0,7	
Estrazione di minerali	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,4	0,1	0,0	
Attività manifatturiere	4,8	7,6	8,2	9,7	6,8	13,0	12,3	13,2	
Fornitura energia elettrica, gas, vapore aria	0,0	2,7	0,0	0,8	0,0	0,4	0,1	0,1	
Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,2	0,2	
Costruzioni	6,9	17,8	21,2	21,8	30,7	16,6	13,1	14,6	
Commercio	24,1	22,2	23,5	25,0	23,9	26,6	24,7	25,1	
Trasporto e magazzinaggio	5,5	2,7	4,7	4,0	8,0	3,0	2,9	2,6	
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	27,6	14,1	12,4	8,1	6,8	7,8	7,1	6,0	
Servizi di informazione e comunicazione	0,0	2,2	2,9	0,0	0,0	1,6	2,0	1,7	
Attività finanziarie e assicurative	1,4	5,4	2,4	2,4	2,3	3,0	2,6	2,7	
Attività immobiliari	6,2	3,8	3,5	4,0	2,3	3,4	6,2	7,4	
Attività professionali, scientifiche e tecniche	6,2	5,9	4,1	2,4	9,1	7,3	14,1	12,3	
Noleggio, agenzie viaggio, servizi alle imprese	6,2	3,2	1,2	2,4	4,5	2,1	3,3	3,0	
Istruzione	4,1	0,5	0,0	0,8	0,0	0,2	0,5	0,4	
Sanità e assistenza sociale	0,7	1,1	2,9	2,4	2,3	3,9	4,6	4,2	
Attività artistiche, sportive, intrattenimento	0,7	0,5	1,2	0,0	0,0	0,9	1,5	1,1	
Altre attività di servizi	3,4	2,7	2,9	5,6	0,0	7,3	4,1	4,7	
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	

Fonte: elaborazioni Simurg su dati censuari Istat – Anno 2011

## **TITOLO II – LA SITUAZIONE ATTUALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE**

### **ART. 7 – IL CONFRONTO CON I COMUNI DELL'AREA**

Per effettuare un'analisi dello stato del commercio su aree pubbliche è necessario prendere in esame due aspetti differenti della situazione; in prima battuta, un raffronto all'interno del comprensorio provinciale, di seguito un esame locale per effettuare un'analisi più particolareggiata della situazione. Chiaramente bisognerà considerare che il comune di Sambuca Pistoiese non avendo mercati non sarà ricompresa nei principali indicatori di dotazione commerciale, si colloca nel territorio circostante;

Nel comprensorio della provincia di Pistoia, si svolgono complessivamente 38 mercati annuali per un totale di oltre 1.800 posteggi. Si tratta prevalentemente di manifestazioni con svolgimento prevalentemente settimanale che oltre ad avere un'importanza economica assumono un ruolo sociale di incontro e di socializzazione per la popolazione locale e per i turisti che visitano i vari territori.

Il confronto tra le reti di vendita dei comuni appartenenti alla stessa provincia fornisce alcune indicazioni interessanti; infatti, secondo i dati derivanti dal censimento della Regione Toscana, in termini di posteggi totali i comuni dove il commercio su aree pubbliche trova maggiori spazi, e dove di conseguenza l'offerta commerciale è più considerevole, sono Pistoia, Montecatini Terme e Monsummano vale a dire i comuni più rappresentativi del bacino provinciale (vedi Tabella 7).

Tuttavia, per valutare meglio l'ampiezza e l'impatto di un mercato, è più significativo utilizzare, come indicatore, il numero di posteggi giorno, questo poiché sull'offerta gioca un ruolo più importante la periodicità del mercato piuttosto che il numero totale dei posteggi. I risultati di questo indicatore si possono osservare sempre dalla Tabella 8 (parte destra).

Anche in questo caso vediamo che i centri principali della provincia hanno a disposizione una dotazione di commercio, in termini di posteggi giorno, molto superiore agli altri comuni. Del resto è normale che dove esistono realtà urbane di un certo rilievo si riscontra una buona presenza di commercio su aree pubbliche che può contare su di un bacino di utenza adeguato allo sviluppo delle varie manifestazioni.

Tabella 7: Caratteristiche La graduatoria cambia se rapportiamo i posteggi alla popolazione

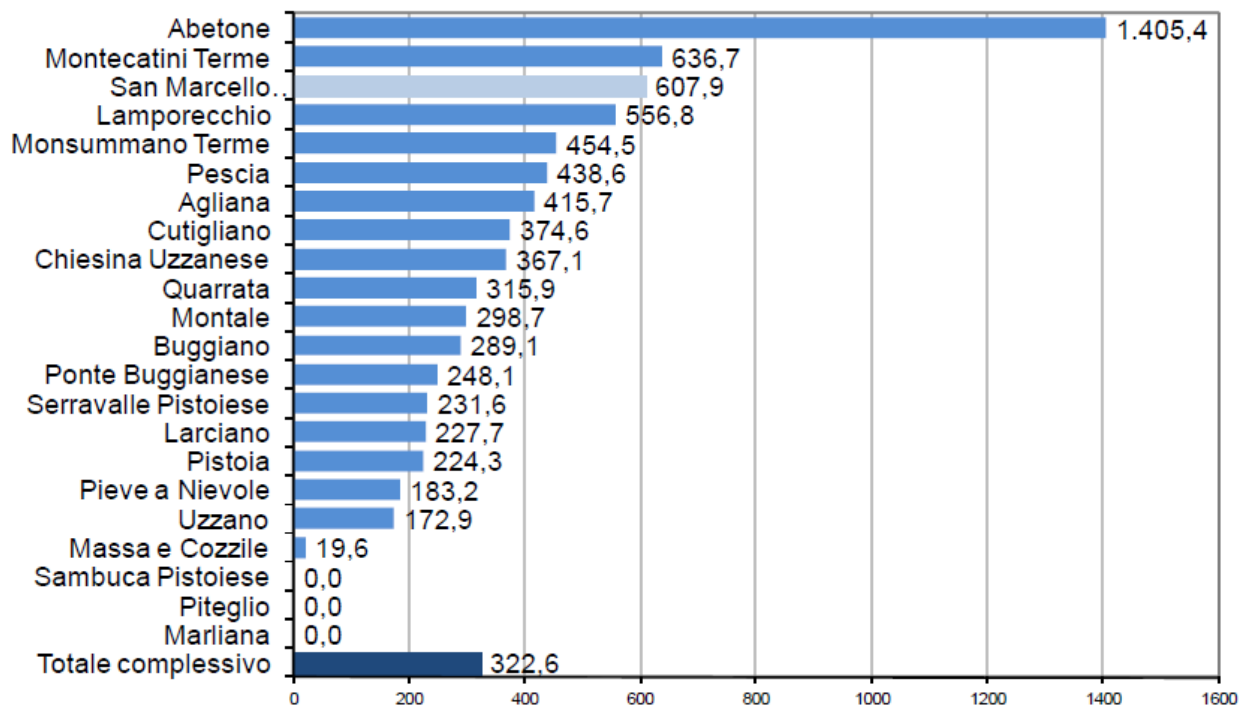
Comune	Mercati	Posteggi	Posteggi giorno
Abetone	1	18	360
Agliana	4	139	6.468
Buggiano	1	49	2.548
Chiesina Uzzanese	1	32	1.664
Cutigliano	1	11	572
Lamporecchio	1	81	4.212
Larciano	1	28	1.456
Marliana	0	-	-
Massa e Cozzile	1	3	156
Monsummano Terme	1	187	9.724
Montale	2	62	3.224
Montecatini Terme	2	248	33.241
Pescia	2	166	6.472
Pieve a Nievole	1	33	1.716
Pistoia	6	389	24.824
Piteglio	0	-	-
Ponte Buggianese	1	42	2.184
Quarrata	2	157	5.924
Sambuca Pistoiese	0	-	-
San Marcello Pistoiese	4	94	4.408
Serravalle Pistoiese	2	52	2.704
Uzzano	1	19	988
<b>Totale complessivo</b>	<b>38</b>	<b>1.810</b>	<b>112.845</b>

Fonte: Elaborazioni Simurg su dati Regione Toscana

La graduatoria cambia se rapportiamo i posteggi alla popolazione residente; questo procedimento consente di valutare in maniera più precisa il livello di sviluppo raggiunto dal commercio su aree pubbliche in un determinato territorio, tenendo conto della sua dimensione demografica. La Figura 8 mostra le risultanti di questa elaborazione; in particolare, tralasciando il comune di Abetone, che ha un indice molto alto a causa del piccolo numero di residenti, si nota come San Marcello Pistoiese, con una dotazione di oltre 607 posteggi giorno ogni 1.000 abitanti, si trova in terza posizione dietro solamente al comune di Montecatini Terme e di Abetone appunto.

In conclusione, così come era lecito attendersi, si riscontra una forte e strutturata presenza di commercio su aree pubbliche laddove esistono realtà urbane di un certo rilievo (Pistoia, Montecatini Terme e Monsummano); tali ambienti, infatti, si mostrano fecondi per la nascita ma soprattutto per la permanenza ed il potenziamento di eventi mercatali e fieristici, potendo garantire un bacino di utenza adeguato allo sviluppo delle manifestazioni. Se però rapportiamo le dotazioni rispetto alla popolazione residente le migliori posizioni le occupano i comuni di Abetone, Montecatini Terme, San Marcello Pistoiese e Lamporecchio.

**Figura 8: Dotazione di commercio su aree pubbliche nei comuni della provincia di Pistoia**  
(Posteggi giorno mercati/1.000 abitanti)



Fonte: Elaborazioni Simurg su dati Regione Toscana

## ART. 8 – MERCATI

Attualmente nel territorio comunale non si svolge alcun mercato periodico. Nel periodo 2006-2008 l'Amministrazione comunale provò a programmare l'istituzione di due mercati uno in località Pavana in Piazza Salvo D'Acquisto ed uno in località Treppio nei pressi del parcheggio comunale.

Tale esperimento non ha avuto un esito positivo: al bando del 2006 che proponeva l'assegnazione provvisoria di 7 posteggi, arrivarono solo 7 domande di cui 5 relative a posteggi per la vendita di abbigliamento, una relativa ad un posteggio destinato alla vendita di fiori e piante e una senza indicazione della tipologia. Di queste sette domande, dopo una graduatoria, solamente 3 ottennero l'autorizzazione.

Anche il successivo esperimento non ha avuto un esito positivo: al bando del 2007 che proponeva l'assegnazione provvisoria di 7 posteggi, arrivarono solo 2 domande entrambe relative a posteggi per la vendita di abbigliamento, a cui seguì il rilascio delle autorizzazioni.

Nel 2010, malgrado le possibili potenzialità di un mercato anche alla luce del leggero incremento della popolazione residente e, soprattutto, alla luce degli intensi flussi turistici che attraversano il territorio, fu deciso di non riproporre un evento mercatale di questo tipo ma di puntare su altre tipologie di commercio su aree pubbliche come l'istituzione di alcuni posteggi fuori mercato per dare un supporto alla valorizzazione turistica del territorio in modo flessibile.

Sempre nel 2010, fu deciso di predisporre aree mercatali idonee approntando una serie di aree che avrebbero ospitato dei posteggi fuori mercato ma che in futuro potranno ospitare eventi fieristici e mercati periodici, in particolare l'area in località Ponte della Venturina.

## **ART. 9 – FIERE**

Non esistono fiere gestite direttamente dall'Amministrazione comunale, è prevista la possibilità di svolgimento di eventi fieristici che possono essere gestiti da associazioni di categoria, associazioni di volontariato, proloco e altri enti terzi.

## **ART. 10 – POSTEGGI FUORI MERCATO**

Nel 2010 relativamente ai posteggi fuori mercato, fu decisa la loro istituzione al fine di rispondere ad una corretta programmazione di questa forma di commercio su aree pubbliche quale valida risposta alle carenze evidenziate precedentemente e colmare la mancanza di commercio su aree pubbliche soprattutto nelle piccole frazioni. L'idea era quella di sviluppare un vero e proprio percorso di aree di sosta e di ristoro dislocate in diverse punti sul territorio. Si trattava di sviluppare un percorso differenziato che, integrandosi sul territorio e promuovendone la sua attrattività tanto da un punto di vista commerciale che turistico, permetteva la collocazione di alcuni punti di ristoro e di vendita dei prodotti locali tipici. Tale intervento, concentrandosi sulla realizzazione delle infrastrutture e dei rispettivi arredi necessari per la messa a punto delle diverse aree di sosta, intendeva diventare anche uno strumento capace di catalizzare e sviluppare il turismo che ruota attorno all'area naturalistica (percorsi ciclabili, percorsi CAI etc..), così come quello estivo, proponendo così un'attrattiva in più per la comunità. La predisposizione del percorso, oltre alla realizzazioni degli stalli debitamente attrezzati per la sosta dei mezzi atti alla vendita comprendeva la realizzazione di una pluralità di interventi integrati, che vanno dalla cartellonistica informativa, alla messa in sicurezza dei cigli stradali e del territorio interessato, fino agli arredi necessari per la realizzazione delle aree di sosta (pavimentazione, panchine, etc...).

Inoltre, proprio per rafforzare la visibilità del territorio da un punto di vista turistico e collegare la riqualificazione di questo ambiente con percorsi di innovazione, si consigliava la realizzazione di un circuito segnaletico online, attraverso il quale rendere visibile ed aggiornare il percorso con le sue rispettive tappe di sosta ed i prodotti tipici acquistabili in tale aree. In questo modo si doveva fornire al turista un servizio innovativo, che univa al turismo naturalistico la possibilità di conoscere i prodotti locali, i modi ed i luoghi in cui era possibile acquistarli. Data la diversificazione delle attività da realizzare, l'Amministrazione riteneva opportuno sviluppare un progetto organico da finanziare con fondi regionali o comunitari.

Nel 2010 il bando per l'assegnazione dei posteggi fuori mercato era relativo a :

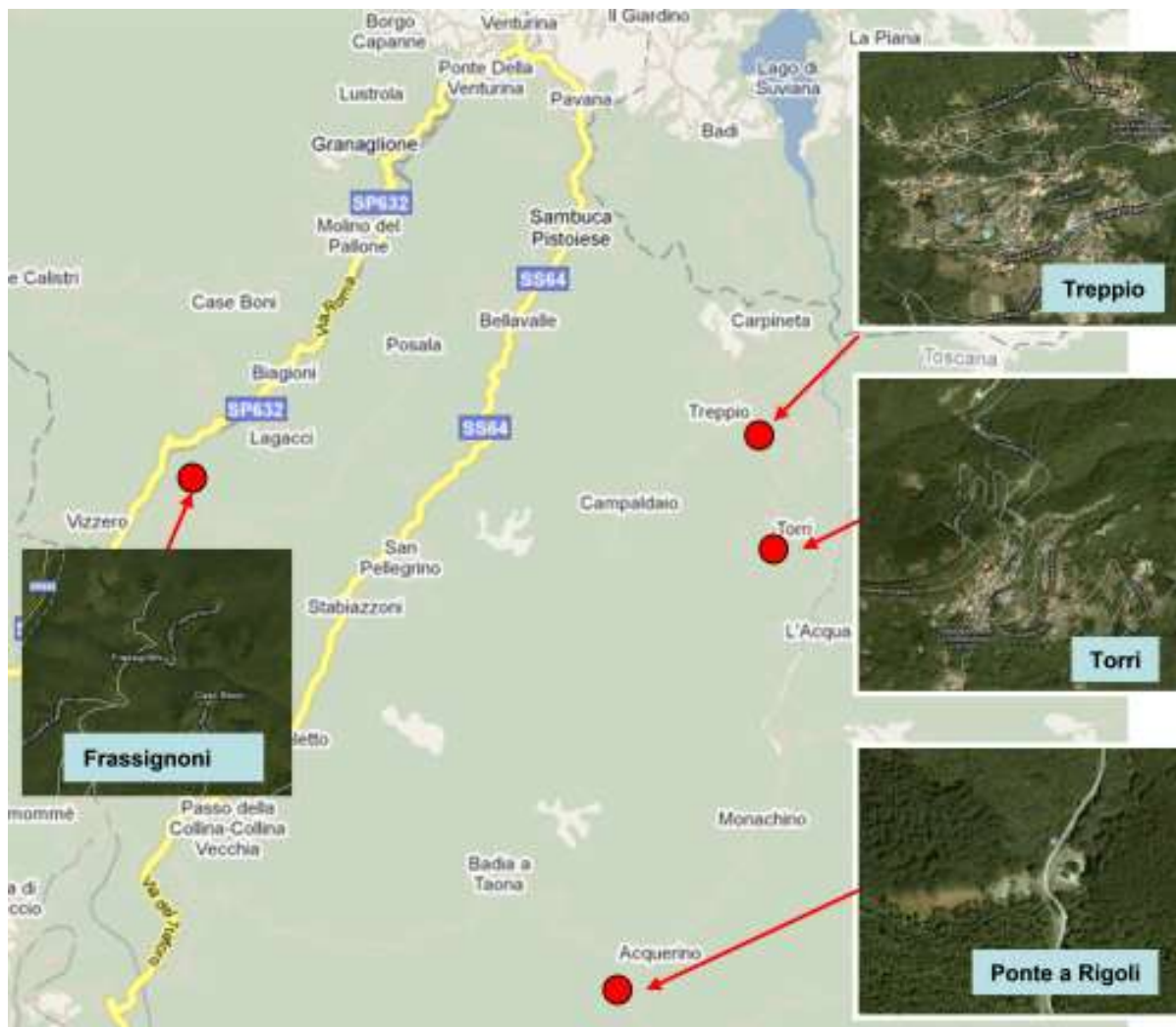
- N° 1 posteggio in località Ponte a Rigoli;
- N° 1 posteggio in località Lentula;
- N° 2 posteggi in località Treppio;
- N° 1 posteggio in località Frassignoni;
- N° 2 posteggi in località Pavana (Ponte Teglia).

Al bando arrivarono solo 2 domande una relativa alla vendita di dolci in località Ponte a Rigoli e l'altra relativa alla vendita di abbigliamento in località Treppio, a cui seguì il rilascio delle autorizzazioni. Nessuna domanda è pervenuta per i posteggi in località Lentula, Frassignoni e Pavana (Ponte Teglia). Nelle figure seguenti sono evidenziate le localizzazioni previste per i posteggi fuori mercato, di cui alla Pianificazione Comunale di cui alla delibera del C.C. n° 27/2010 modificate con le delibere del C.C. n° 45/2011 e n° 6/2012. In particolare sono state individuate tre nuove aree in località San Pellegrino al Cassero, Carpineta e Ponte della Venturina da attrezzare.

**Figura 9: Localizzazione posteggi fuori mercato previsti nella Pianificazione Comunale di cui alle delibere C.C. n° 27/2010 – n° 45/2011 – n° 6/2012**

<p><b>Posteggio numero 1</b></p> <p>Posteggio assegnato</p>	<p><b>Localizzazione:</b> Ponte a Rigoli lungo la SP 24 nell'area compresa fra il Torrente Limentra di Treppio e i due manufatti in pietra (proprietà Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Pistoia).</p> <p><b>Tipologia:</b> un posteggio alimentari: riservato a venditori di panini e porchetta, e/o a venditori di dolci, e/o a venditori di prodotti tipici locali</p> <p><b>Cadenza:</b> Venerdì, Sabato, Domenica</p> <p><b>Periodo:</b> Giugno, Luglio e Agosto</p>
<p><b>Posteggio numero 2</b></p> <p>Non assegnato (nessuna domanda pervenuta)</p>	<p><b>Localizzazione:</b> Lentula, area sulla SP Pistoia-Riola all'altezza del bivio per Torri.</p> <p><b>Tipologia:</b> un posteggio riservato a venditori di dolci e/o prodotti tipici locali vicino al punto di ristoro della proloco di Torri.</p> <p><b>Cadenza:</b> Venerdì, Sabato, Domenica</p> <p><b>Periodo:</b> Giugno, Luglio e Agosto</p>
<p><b>Posteggio numero 3</b></p> <p>N° 1 Posteggio assegnato e l'altro non assegnato (nessuna domanda pervenuta)</p>	<p><b>Localizzazione:</b> Treppio</p> <p><b>Tipologia:</b> due posteggi non alimentari (uno abbigliamento e uno scarpe) nella Piazza di fronte al Circolo AICS del paese (area proprietà Parrocchia San Michele Arcangelo).</p> <p><b>Cadenza:</b> Settimanale nel periodo estivo e ogni 15 gg. nel periodo invernale</p> <p><b>Periodo:</b> Annuale</p>
<p><b>Posteggio numero 4</b></p> <p>Non assegnato (nessuna domanda pervenuta)</p>	<p><b>Localizzazione:</b> Frassignoni (Piazza Alfred Gerard di fronte alla Pro Loco)</p> <p><b>Tipologia:</b> un posteggio riservato a venditori di dolci e prodotti tipici locali o possibile vendita diretta di ortaggi di produzione propria</p> <p><b>Cadenza:</b> Venerdì, Sabato, Domenica</p> <p><b>Periodo:</b> Giugno, Luglio e Agosto</p>
<p><b>Posteggio numero 5</b></p> <p>Area nuova da attrezzare</p>	<p><b>Localizzazione:</b> San Pellegrino al Cassero (lungo la strada statale n. 64 Porrettana, all'altezza del piccolo cimitero)</p> <p><b>Tipologia:</b> un posteggio riservato a venditori di prodotti tipici locali o possibile vendita diretta di ortaggi di produzione propria</p> <p><b>Cadenza:</b> Settimanale nel periodo estivo e ogni 15 gg. nel periodo invernale</p> <p><b>Periodo:</b> Annuale</p>
<p><b>Posteggio numero 6</b></p> <p>Area nuova da attrezzare</p>	<p><b>Localizzazione:</b> Carpineta - località Casa Giacchi</p> <p><b>Tipologia:</b> un posteggio riservato a venditori di prodotti tipici locali o possibile vendita diretta di ortaggi di produzione propria</p> <p><b>Cadenza:</b> Settimanale nel periodo estivo e ogni 15 gg. nel periodo invernale</p> <p><b>Periodo:</b> Annuale</p>
<p><b>Posteggio numero 7</b></p> <p>Area nuova da attrezzare</p>	<p><b>Localizzazione:</b> Ponte della Venturina</p> <p><b>Tipologia:</b> sette posteggi di cui 4 alimentari riservati a venditori di prodotti tipici locali e 3 non alimentari</p> <p><b>Cadenza:</b> Settimanale nel periodo estivo e ogni 15 gg. nel periodo invernale</p> <p><b>Periodo:</b> Annuale</p>

**Figura 10: Dettaglio cartografico dei posteggi fuori mercato progettati all'interno del circuito delle aree di sosta posteggi fuori mercato previsti nella Pianificazione Comunale di cui alle delibere C.C. n° 27/2010 – n° 45/2011 – n° 6/2012**





## TITOLO III – LINEE PROGRAMMATICHE

### ART. 11 – I MERCATI (SITUAZIONE FUTURA)

A seguito del parere della Confcommercio prot. n° 212/L.I. del 27 gennaio 2016 acquisita al prot. comunale al n° 570 del 30 gennaio 2016 verrà istituita un'area mercatale in località Ponte della Venturina, da poco ultimata ed attrezzata.

**Localizzazione:** PONTE DELLA VENTURINA - area nuova, lavori ultimati nel 2015

**Superficie (mq):** 30,00 per ciascuno posteggio

**Totale Posteggi:** n. 7 di cui: n° 3 riservati ai titolari di abilitazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio (1 non alimentare e 2 alimentare) e n° 4 riservati agli imprenditori agricoli (1 non alimentare e 3 alimentare)

**Settore:** Alimentare e Non alimentare

**Specializzazione merceologica:** Alimentari: n°5 di cui n° 4 prodotti tipici locali e n°1 prodotti ittici - Non alimentari: n°2 prodotti tipici locali (artigianato – oggettistica fatta a mano - piante e fiori – etc.)

**Cadenza:** settimanale il giorno Giovedì mattina

**Periodo:** Annuale

**Orari:** Accesso nel periodo invernale (1 ottobre - 15 marzo) dalle ore 7,30 e nel periodo estivo (1 aprile - 30 settembre) dalle ore 6,30

Vendita inizia alle ore 8,30 nel periodo invernale ed alle ore 7,30 nel periodo estivo e termina alle ore 13,00

Sgombero dalle ore 13,00 alle ore 15,00

Detti orari possono essere modificati in sede di predisposizione del bando da parte del Comune o con apposita ordinanza dal Sindaco, ai sensi del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, con facoltà di armonizzarli a quelli delle attività commerciali sulle aree private in sede fissa e/o a quelli degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

### **Mercato: Località Ponte della Venturina**

(lungo la strada statale n. 64 Porrettana, nel nuovo parcheggio comunale)



### ART. 12 – FIERE (SITUAZIONE FUTURA)

Non esistono fiere gestite direttamente dall'Amministrazione comunale, è prevista la possibilità di svolgimento di eventi fieristici che possono essere gestiti da associazioni di categoria, associazioni di volontariato, proloco e altri enti terzi.

## **ART. 13 – POSTEGGI FUORI MERCATO (SITUAZIONE FUTURA)**

Relativamente ai posteggi fuori mercato, si conferma la loro istituzione che risponde ad una corretta programmazione di questa forma di commercio su aree pubbliche come valida risposta alle carenze evidenziate nel passato e colmare quindi la mancanza di commercio su aree pubbliche soprattutto nelle piccole frazioni.

L'idea dello sviluppo di un vero e proprio percorso di aree di sosta e di ristoro dislocate in diverse punti sul territorio ora è finalmente possibile attuarlo visto il completamento dei lavori nelle aree in località di San Pellegrino al cassero, Carpineta e Ponte della Venturina.

L'idea è quindi di sviluppare un percorso differenziato che, integrandosi sul territorio e promuovendone la sua attrattività tanto da un punto di vista commerciale che turistico, permette la collocazione di alcuni punti di ristoro e di vendita dei prodotti locali tipici, diventando così anche uno strumento capace di catalizzare e sviluppare il turismo che ruota attorno all'area naturalistica (percorsi ciclabili, percorsi CAI etc.), così come quello estivo, proponendo così un'attrattiva in più per la comunità.

Detto percorso è stato predisposto, oltre che con la realizzazioni degli stalli debitamente attrezzati per la sosta dei mezzi atti alla vendita nelle varie aree, anche con la realizzazione (lavori in corso) di una pluralità di interventi integrati, che vanno dalla cartellonistica informativa, alla messa in sicurezza dei cigli stradali e del territorio interessato.

Nelle figure seguenti sono evidenziate le localizzazioni previste per i nuovi posteggi fuori mercato.

Le variazioni del dimensionamento singolo e complessivo dei posteggi e della loro localizzazione, sempre che siano disposte per motivi di interesse pubblico, per comprovata necessità o cause di forza maggiore, non danno luogo a modifiche del presente Piano ma al mero aggiornamento, a cura dei competenti Uffici comunali, delle planimetrie depositate agli atti comunali.

E' stato aggiunto un posteggio (esistente dal 1999) ad uso edicola punto esclusivo per la vendita della stampa quotidiana e periodica poiché secondo quanto previsto dall'art 70 del D.lgs.59/2010 e ss.mm.ii., (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno – c.d. "Bolkenstein"), intesa sancita il 5 luglio 2012 in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed integrata dall'Accordo del 16 luglio 2015 e del 24 marzo 2016 sempre in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano – le concessioni di suolo pubblico per vendita della stampa quotidiana e periodica già rilasciate dai Comuni sono state assimilate di fatto ai posteggi su area pubblica, con relazione quindi all'art. 34 della L.R. Toscana 28/2005 e ss.mm.ii..

## Figura 11: Localizzazione posteggi fuori mercato previsti nella nuova Pianificazione

**Localizzazione:** **PONTE A RIGOLI** - lungo la SP 24 nell'area compresa fra il Torrente Limentra di Treppio e i due manufatti in pietra (proprietà Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Pistoia).

**Superficie (mq):** 24,00

**Totale Posteggi:** n. 1 riservato ai titolari di abilitazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio

**Settore:** Alimentare

**Specializzazione merceologica:** panini e porchetta, e/o dolci, e/o prodotti tipici locali

**Cadenza:** Venerdì, Sabato, Domenica

**Periodo:** Giugno, Luglio e Agosto

**Localizzazione:** **LENTULA** - area sulla SP Pistoia-Riola in prossimità del bivio per Torri.

**Superficie (mq):** 24,00

**Totale Posteggi:** n. 1 riservato ai titolari di abilitazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio

**Settore:** Alimentare

**Specializzazione merceologica:** dolci e/o prodotti tipici locali

**Cadenza:** Venerdì, Sabato, Domenica

**Periodo:** Giugno, Luglio e Agosto

**Localizzazione:** **TREPPIO** - Piazza di fronte al Circolo AICS (proprietà Parrocchia San Michele Arcangelo).

**Superficie (mq):** 24,00 ciascuno

**Totale Posteggi:** n. 2 riservati ai titolari di abilitazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio

**Settore:** Non alimentare

**Specializzazione merceologica:** uno abbigliamento e uno scarpe

**Cadenza:** Settimanale nel periodo estivo e ogni 15 gg. nel periodo invernale

**Periodo:** Annuale

**Localizzazione:** **FRASSIGNONI** - Piazza Alfred Gerard di fronte alla Pro Loco

**Superficie (mq):** 24,00

**Totale Posteggi:** n. 1 riservato ai titolari di abilitazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio

**Settore:** Alimentare

**Specializzazione merceologica:** dolci e/o prodotti tipici locali

**Cadenza:** Venerdì, Sabato, Domenica

**Periodo:** Giugno, Luglio e Agosto

**Localizzazione:** **SAN PELLEGRINO AL CASSERO** - area nuova, lavori ultimati nel 2013 di fronte al cimitero.

**Superficie (mq):** 24,00

**Totale Posteggi:** n. 1 riservato ai portatori di handicap

**Settore:** Alimentare

**Specializzazione merceologica:** prodotti tipici locali

**Cadenza:** Venerdì, Sabato, Domenica

**Periodo:** Giugno, Luglio e Agosto

**Localizzazione:** **CARPINETA località CASA GIACCHI** - area nuova, lavori ultimati nel 2013

**Superficie (mq):** 24,00

**Totale Posteggi:** n. 1 riservato ai titolari di abilitazione all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio

**Settore:** Alimentare

**Specializzazione merceologica:** prodotti tipici locali

**Cadenza:** Venerdì, Sabato, Domenica

**Periodo:** Giugno, Luglio e Agosto

**Localizzazione:** **PONTE DELLA VENTURINA** - esistente dal 1999 di fronte al nuovo parcheggio comunale

**Superficie (mq):** 25,00

**Totale Posteggi:** n. 1 riservato ai titolari di abilitazione all'esercizio di vendita della stampa quotidiana e periodica

**Settore:** Edicola punto esclusivo

**Specializzazione merceologica:** vendita della stampa quotidiana e periodica

**Cadenza:** Annuale

**Periodo:** Annuale

**Figura 12: Dettaglio cartografico localizzazione delle nuove aree per posteggi fuori mercato a lavori ultimati confermati nella nuova Pianificazione Comunale**

<p><b>Posteggio: San Pellegrino al Cassero</b> (lungo la strada statale n. 64 Porrettana, all'altezza del piccolo cimitero)</p> 	
<p><b>Posteggio: Carpineta - località Casa Giacchi</b> (lungo la via comunale nel piccolo parcheggio comunale)</p> 	
<p><b>Posteggio: Località Ponte della Venturina</b> (posteggio esistente dal 1999 ad uso edicola punto esclusivo) (lungo la strada statale n. 64 Porrettana, di fronte al nuovo parcheggio comunale)</p> 	